



LUPO
TREK



FOUR
SEASONS
NATURA E
CULTURA

2026
SCHEDA VIAGGIO

G.T.E. - Grande Traversata Elbana

Nella sua versione più wild: un trekking in tenda!



DALLA COLLABORAZIONE TRA FOUR SEASONS NATURA E CULTURA E LUPO TREK NASCONO I NUOVI VIAGGI "ENERGIA GIOVANE, ESPERIENZE CONSAPEVOLI"



FOUR
SEASONS
NATURA E
CULTURA

LUPO
TREK

SPECIALE PERCHÈ

- La G.T.E. come la proponiamo noi è una vera *alta via* dell'Isola d'Elba, si resta sempre sulle vette più alte!
- Non scendendo nei paesi, si pernotta in tenda presso aziende agricole, degustando prodotti locali.
- Sarete accompagnati da naturalisti e biologi per una profonda comprensione della natura dell'isola.

ESPERIENZE DEL VIAGGIO

- Trekking di più giorni zaino in spalla, notti in tenda, sempre a contatto con la natura.
- Birdwatching, osservazione di specie rare sia vegetali che animali
- Degustazioni di formaggi e gelati prodotti con latte di capra sull'isola.

AREE DI RILEVANZA NATURALISTICA

- La G.T.E. si snoda tra la macchia mediterranea e aspre montagne a picco sul mare.
- L'Elba include 2 aree naturali protette a livello europeo ed è parte del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano
- Dal livello del mare alla montagna (fino ai 1.019 m di elevazione del monte Capanne). Dal livello del mare alla montagna (fino ai 1.019 m di elevazione del monte Capanne).



FOUR
SEASONS
NATURA E
CULTURA

FOUR SEASONS NATURA E CULTURA by GAIA 900 Srl
Via degli Ottavi 35, 00174 Roma, Tel +39 06 27800 984, infoviaggi@fsnc.it
WWW.FSNC.IT - WWW.VIAGGINATURAECULTURA.IT



Secondo noi il modo migliore per conoscere davvero un territorio è camminarci dentro facendo esperienza dei suoi colori e dei suoi profumi; se poi si passano due notti in tenda nel cuore di quel posto, cullati dai grilli e dal malinconico vociare delle civette, il gioco è fatto. Quasi dimenticavo lo sciabordio delle onde portato dal vento! Attraversare a piedi l'isola d'Elba, imparando a riconoscere il profumo della macchia mediterranea e il canto delle magnanine nascoste tra i cisti è un'esperienza travolgente che lascia il segno e non se ne va più; anzi, ad un certo punto, vi coglierà la nostalgia.

L'isola d'Elba è la più grande delle sette isole che compongono l'arcipelago Toscano, oltre che la terza isola italiana per estensione (223,5 kmq) ed ha un territorio montuoso e carismatico con la vetta del monte Capanne che culmina a ben 1.019 m sul livello del mare (e noi naturalmente ci metteremo i piedi sopra!). Dal punto di vista geologico è divisa in due tra un versante orientale calcareo e uno occidentale granitico. Questa varietà geomorfologica si traduce, oltre che in una diversità mineralogica unica al mondo, anche in una grande diversità biologica che, in primavera può significare solo una cosa: un'esplosione di colori e profumi e un tripudio di forme di vita in movimento!

Questo meraviglioso paesaggio fatto di affilate creste montane, garighe e macchie mediterranee pullulanti di canti di uccelli e di insetti impollinatori, saranno la cornice del nostro trekking assieme alla costante presenza del mare a fare da sfondo ad ogni paesaggio attraversato!



Come spesso accade negli arcipelaghi, sono presenti numerosi endemismi, ovvero specie di piante e animali che sono presenti solo in quell'area del pianeta o, in alcuni casi, solo su quella specifica isola come lo zafferano dell'Elba e camminando sui sentieri dell'isola avremo il privilegio di poter osservare questi organismi e questi ambienti così pregevoli. In generale la natura dell'Elba è ricca e travolgente e con un pizzico di fortuna osserveremo grandi rapaci, orchidee selvatiche e naturalmente i mufloni, che popolano i bastioni rocciosi del monte Capanne.

In tutto ciò, come in ognuna delle nostre avventure, non mancheranno i momenti di svago davanti ad una birra con il sole che scompare al tramonto oltre la Corsica o le delizie da assaporare, come un'ottima cena veg e una degustazione di formaggi e gelati prodotti con latte di capra dell'isola nelle due fattorie che ci ospiteranno.

La nostra visione di G.T.E. (Grande Traversata Elbana) è quella di un'*alta via*: abbiamo scelto di pensarla come un trekking che resti sempre alle quote più alte della "spina dorsale" dell'Elba. Questo significa che per i pernotti non scenderemo nei paesi, come nella "classica" G.T.E., ma ci fermeremo in tenda presso due fattorie in perfetto stile Lupo Trek. Questo trekking si snoda su percorsi tutt'altro che semplici ed è un vero percorso di montagna adatto solo a chi ha buone gambe e ha già esperienza su terreni complessi; non scendendo mai a valle, questo trek si chiude in soli 3 giorni di cammino, ma i 51,5 km circa si snodano su ripidi tratti di calcare spigoloso e su meravigliosi blocchi di granito che richiedono gambe forti e nervi saldi!

L'orchidea selvatica *Serapias neglecta* fiorisce ai margini del sentiero della GTE



Coppia di falco pescatore



Fioritura di lavanda sui sentieri dell'Elba e falco pellegrino in volo.

COSA TROVERAI IN QUESTO VIAGGIO



Outdoor tips

Questa G.T.E. è un modo per mettersi alla prova in un trekking avventuroso e divertente su terreni aspri e montani, ma in un contesto lontano dalle alte quote alpine e appenniniche. Dal fango alle rocce calcaree e granitiche fino alla riva del mare. Le notti in tenda sono sempre emozionanti e rendono le esperienze in natura più intime e sfidanti. Pronti a partire?





Esperienze gastronomiche autentiche e divertenti

Hai mai mangiato direttamente nella fattoria nella quale sarai ospite, una cena prodotta lì?

L'Elba è un'isola rigogliosa e questo significa anche tanti prodotti tipici gustosissimi! Noi avremo la fortuna di fare una degustazione di formaggi e gelati prodotti con latte di capre elbane seguita da un'ottima cena a base di carne o verdure alla brace presso la fattoria che ci ospiterà la prima sera e una cena vegetariana deliziosa la seconda sera presso la seconda fattoria ospitante!



Natura ed environmental-friendly lifestyle


Sarai accompagnato/a da due naturalisti – guide ambientali escursionistiche che sapranno raccontarti la natura mediterranea ed elbana nel profondo, svelandoti segreti e curiosità su piante e animali di quest'isola.

Inoltre, durante la preparazione al viaggio e muovendo i nostri passi sui sentieri dell'isola si cercheranno assieme strategie e trucchi per rendere la nostra vita quotidiana e la nostra esperienza di viaggio più sostenibili.



Una poiana sorvola il sentiero della GTE

INFORMAZIONI GENERALI

QUANDO	Da venerdì 3 aprile a domenica 5 aprile 2026 (3 giorni, 2 notti)
COME	Viaggio di gruppo con guida Four Seasons/Lupo Trek (<i>min. 4 max. 8 partecipanti</i>). Viaggio riservato a partecipanti under 39.
GUIDA	Guide di Lupo Trek: Giulio Ferrante e Pietro Montemurro (iscritti nel Registro Italiano Guide Ambientali Escursionistiche); guide locali per le escursioni in grotta. Vuoi saperne di più sulle nostre guide? Visita il nostro sito, sezione "Le nostre guide", o clicca QUI
COSA FACCIAMO	Viaggio a piedi di tre giorni con escursioni di difficoltà  (medio - impegnativo) su terreno spesso tecnico e impegnativo, esplorazione della natura dell'isola d'Elba, interpretazione del paesaggio, spiegazioni su flora e fauna a carico di naturalisti e guide escursionistiche esperte. Dettagli sulla scala di difficoltà sono riportati sul ns. catalogo, sul ns. sito o cliccando QUI
DOVE DORMIAMO	In tenda in due fattorie dell'isola
PASTI INCLUSI	Tutti inclusi dalla cena del primo giorno al pranzo al sacco dell'ultimo giorno (bevande escluse tranne l'acqua)
PASTI NON INCLUSI	Nessuno (tranne il pranzo del primo giorno)
DIETE, ALLERGIE ED INTOLLERANZE	Al momento della prenotazione chiediamo di indicare eventuali allergie, intolleranze o diete specifiche, che sono comunque soggette a riconferma successiva da parte dell'Organizzatore.
COME SI RAGGIUNGE	Fino al porto di Piombino con mezzi propri, poi con aliscafo fino al porto di Cavo (incluso).
DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • Carta di Identità valido per tutta la durata del viaggio • Tessera sanitaria
TRASPORTI LOCALI	Autobus di collegamento tra Pomonte e Portoferraio da dove prenderemo il traghetto di ritorno il terzo giorno (incluso)
INIZIO E FINE DEL VIAGGIO	Il viaggio inizia ufficialmente al porto di Piombino venerdì 3/04/2026 alle ore 7:30 e termina con il rientro nella serata di domenica 5/04/2026 (l'orario varia in base al traghetto); ATTENZIONE: domenica 5/04 sarà la domenica di Pasqua e lunedì 6/04 potrete riposare prima di riprendere il lavoro o festeggiare la Pasquetta con chi volete!

PROGRAMMA DI VIAGGIO

1° GIORNO **CAVO (LI) – Primo giorno di cammino della GTE**

La GTE ha inizio! Dopo l'attracco sull'isola d'Elba presso il paese di Cavo ci dirigiamo alla partenza ufficiale della Grande Traversata Elbana. In questa prima tappa percorreremo circa 16,00 km con 1000 metri di dislivello positivo! Ci aspetta una splendida giornata di cammino estremamente panoramico: lasciamo il mare alle spalle e saliamo di quota fino a raggiungere le creste più settentrionali dell'Isola, immerse nella macchia mediterranea arbustiva, dalle quali si gode un panorama a 360° che spazia dalla costa tirrenica della Toscana fino al Monte Capanne, la cima più alta dell'Isola d'Elba, dove passeremo durante la terza tappa. Il cammino si mantiene in quota per diversi chilometri, lontano da strade e centri abitati, e ci permette di godere a lungo delle bellezze naturali della Macchia Mediterranea: la lavanda selvatica, il gladiolo, il cisto e le fioriture di orchidee spontanee ci accompagnano con i loro colori e profumi!

La prima tappa si conclude dopo questa esplosione di panorami e meraviglie botaniche presso l'agriturismo "Terra e cuore", dove monteremo le tende, mentre ci attende un aperitivo con vista sul Monte Capanne ed una cena a base di prodotti locali, tra le portate una deliziosa degustazione di formaggi di capra prodotti dall'agriturismo stesso e per concludere... gelato fatto con latte di capra! Una vera delizia.



2° GIORNO **AGRITURISMO "TERRA E CUORE", PORTOFERRAIO (LI) - Secondo giorno di cammino della GTE**

Dopo una colazione energetica a base di miele, marmellata e yogurt o gelato di capra, rigorosamente auto-prodotto, ci avviamo per la seconda tappa. Ci aspetta un cammino più lungo del giorno precedente, con ben 19 km da percorrere! Fortunatamente il dislivello positivo è contenuto, circa 500 metri: sarà quindi un trekking rilassante e meditativo, che induce naturalmente a guardarsi intorno e godere delle meraviglie che anche questa tappa ha in serbo per noi. Dopo una breve discesa iniziale tra coltivi e pascoli fioriti, risaliamo verso il Monte Orello, percorrendo una valle fresca attraversata da un sottile torrente.



Un bellissimo maschio di magnanina si posa sopra un arbusto lungo la GTE per sorvegliare il territorio

Una volta in quota attraversiamo la pineta poco sotto la cima del Monte Orello e scendiamo lungo il suo versante settentrionale in direzione di una delle poche sorgenti presenti sull'Isola: Fonte Schiumoli. Da qui si prosegue per diversi chilometri all'ombra della Macchia Mediterranea più matura: lecci, sughere e ornielli ci tengono compagnia fino al piccolo Colle di Procchio, poco sopra il paese di Procchio.

A questo punto prendiamo nuovamente quota, verso il Monte Perone, in una fitta lecceta, per arrivare infine alla fattoria "Pimpinella"! La fattoria, a conduzione familiare, è immersa in una valle verde e rigogliosa, rallegrata dalla presenza di diversi animali al pascolo. Montiamo le tende e ci prepariamo alla cena: ricette semplici, gustose e soprattutto genuine sono la tipica accoglienza di Pimpinella!

3° GIORNO

AGRITURISMO PIMPINELLA – Terzo giorno di cammino della GTE

Sveglia di buon mattino, smontiamo il campo e facciamo colazione, dopodiché ci prepariamo per l'ultima spettacolare tappa della GTE!

Quest'ultima è di sicuro la tappa più impegnativa, con 17 km, 1000 metri di dislivello positivo e 1200 di dislivello negativo! Allo stesso tempo è anche la più varia e bella sotto ogni aspetto; non solo: è indubbiamente uno dei trekking naturalistici più belli che si possano fare in Centro Italia. Il perché è presto detto: la salita verso il M.Capanne (1019 m) inizia subito con il primo avvicinamento che passa poco sotto il Monte Perone, a 600 metri di quota.

Da qui la vegetazione ed il paesaggio cambiano ad ogni passo e la Macchia Mediterranea inizia ad alternarsi a boschi più freschi e umidi, favoriti dalla presenza del massiccio del Capanne. Attraversiamo residuali boschi di latifoglie, come il carpino bianco o il castagno, che si allungano nei versanti più ripidi e incisi, frammisti a pietraie di granito ricoperte di muschio. Spicca tra tutte le meraviglie naturalistiche una popolazione di tasso, albero tipico di boschi umidi a clima temperato, relitto di epoche climatiche passate!



Esemplari secolari di Tasso lungo la GTE

Arriviamo sotto il Monte Capanne, presso il Passo delle Filicaie; la vista qui può spingersi fino alla Corsica, oltre alle Isole di Pianosa, Capraia e Montecristo. La discesa che segue, sulla variante Sud della GTE, è un costante panorama mozzafiato, con il mare e le isole che accompagnano la discesa nella macchia arbustiva di Erica e Cisto. Qua e là spuntano i ruderi degli antichi rifugi per i pastori elbani, i cosiddetti "caprili", un ricordo di quando l'Isola era molto vissuta anche nei suoi angoli remoti.

Scendiamo in direzione Sud-Ovest verso Pomonte, con la macchia mediterranea più selvaggia che pian piano ci saluta lasciando spazio a orti privati e le prime case periferiche di Pomonte. Qui la nostra GTE si conclude, dopo più di 50 chilometri percorsi e 2.400 metri di dislivello positivo!

Ci aspetta una tappa ristoro nel bar del paese, prima di prendere il bus in direzione di Portoferraio, dove saliremo sul traghetto in direzione della terraferma; a quel punto la nostra avventura sarà veramente conclusa!

ABBIGLIAMENTO Scarpe da trekking comode e già collaudate

E Strati intimi traspiranti (maglie tecniche)

ATTREZZATURA Pile o felpa

obbligatori... Guscio impermeabile e antivento (giacca hardshell o simile)

Copripantalone antipioggia

Piumino o giacca calda per la sera

Calzini da trekking (consigliate 3 paia)

Intimo di ricambio (consigliate 3 paia)

Zaino da 35–50 litri con coprizaino antipioggia

2 borracce da 1 L (o volume totale equivalente)

Cappellino (per sole)

Torcia frontale (ricaricabile o con pile di ricambio)

Occhiali da sole

Crema solare protettiva

Bastoncini da trekking (caldamente consigliati)

Powerbank carico, cavetto e caricabatterie per il cellulare

Sacco a pelo (Temperatura comfort non superiore ai 10°C)

Materassino gonfiabile o autogonfiante

Materiale igiene personale compatto
Telo in microfibra/asciugamano compatto)
Guanti leggeri
Salviettine umidificate e carta igienica biodegradabile
Busta impermeabile per documenti e smartphone
Bustine o sacchetti per i rifiuti personali
Snack energetici (consigliate barrette o frutta secca)

Per altre informazioni generali sull'attrezzatura e sull'abbigliamento clicca [QUI](#)

... e consigliati Elastici o moschettoni leggeri per fissare oggetti allo zaino
Ciabatte leggere comprimibili consigliate
Taccuino o diario da campo
Binocolo o macchina fotografica
Costume da bagno (non si sa mai...)

BAGAGLI L'unico bagaglio che avremo con noi sarà il nostro zaino che porteremo sulle spalle; si raccomanda quindi di non portare nulla di superfluo, ma solo ciò che necessariamente servirà. Un peso corretto dello zaino, per un cammino come questo, non dovrebbe superare il 10% del nostro peso corporeo. Una volta iscritti è prevista una call con le guide per un briefing sull'attrezzatura.

**SALVIAMO
L'ORSO**



ASSOCIAZIONE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ORSO BRUNO MARSICANO
Devolviamo annualmente una parte dei ricavi all'Associazione "Salviamo l'Orso"

Biologi, naturalisti, dirigenti, studenti, operai, professionisti, insegnanti, veterinari, guardiaparco, impiegati...tutti, ma proprio tutti volontari appassionati di natura, che tengono fortemente al futuro dell'orso marsicano. e che hanno bisogno dell'aiuto di tutti per garantire un futuro a questo magnifico animale.

Viaggiando con FSNC contribuisce anche tu, ma se vuoi partecipare in modo più diretto e attivo, fai una donazione personale su www.salviamolorso.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Quota individuale di partecipazione:

€ 490,00

(In tenda per tre persone condivisa; non prevista la sistemazione in singola)

LA QUOTA COMPRENDE: accompagnamento escursionistico, biglietto di andata e ritorno del traghetto o dell'aliscafo, due pranzi al sacco, due cene, due colazioni, pernottamento in tenda presso le fattorie, noleggio delle tende, autobus di collegamento Pomonte – Portoferraio.

LA QUOTA NON COMPRENDE: il pranzo del primo giorno; quanto non contemplato nella voce "La quota comprende".

SPESE DI APERTURA PRATICA: € 20,00 obbligatorie, per persona. Comprendono l'assicurazione medico-bagaglio; sono utilizzate anche per finanziare progetti di compensazione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla partecipazione ai viaggi

NOTE: si tratta di un viaggio avventuroso e non sono previsti alloggi in strutture residenziali. Le tende sono da tre posti e vengono condivise quindi tra tre partecipanti.

ATTENZIONE! Ti ricordiamo che dopo due viaggi in un anno in Italia il terzo viaggio in Italia lo paghi la metà (a esclusione dei periodi di Capodanno e Pasqua).

IMPORTANTE! ANNULLAMENTO VIAGGIO. In caso di annullamento, fare riferimento alle "Condizioni Generali" del catalogo, consultabili cliccando [QUI](#)

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO VIAGGIO, CONDIZIONI E GARANZIE PER ANNULLAMENTI...

Facoltativa, non incluso nella quota, ma è possibile stipularla con un costo del **5% circa del totale dell'importo assicurato**. Richiedi comunque il preventivo effettivo. L'assicurazione potrà essere stipulata esclusivamente al momento della prenotazione del viaggio.

Richiedici l'opuscolo informativo completo o clicca [QUI](#)

PER VIAGGIARE IN TRANQUILLITA'



Potrai partire tranquillo per le vacanze e dovrai pensare soltanto a rilassarti e divertirti, grazie alle nostre polizze Nobis Assistance.

POLIZZA "TOUR" MEDICO/BAGAGLIO

Tutti i nostri viaggi includono la **polizza assicurativa Medico/Bagaglio** che garantisce assistenza medica durante il viaggio e copertura assicurativa in caso di ritardata consegna, danneggiamento o smarrimento del bagaglio.

Richiedi l'opuscolo informativo

IL PROGRAMMA POTREBBE SUBIRE CAMBIAMENTI A DISCREZIONE DELLA GUIDA

Condizioni generali di partecipazione come da pacchetto di viaggio

Le condizioni di partecipazione sono regolate dalla Legge 1084/77 (CCV) e dal D.lgs. 79 del 23/05/2011 "Codice del Turismo" e ss. mm.

PER SAPERNE DI PIÙ

LA NOSTRA FILOSOFIA

Per rispetto verso la natura, la cultura degli abitanti locali e gli altri partecipanti, preghiamo di mantenere **i cellulari spenti durante le escursioni** o, in caso di necessità, con la suoneria disattivata o ridotta al minimo, allontanandosi per effettuare telefonate.

Per questioni di sicurezza l'uso di ombrelli in caso di pioggia non è consentito durante le escursioni.

In onore allo spirito di gruppo, il ritmo di camminata è dato dalle persone più "lente" e per questo il gruppo si fermerà sempre, quando necessario, per attendere eventuali "ritardatari"; ciò non esenta però i più "pigri" a fare del loro meglio per non distaccarsi troppo dal gruppo e rallentare eccessivamente le attività.

Per altre informazioni generali su come essere più sostenibili clicca [QUI](#)

CLIMA

Il clima dell'isola d'Elba è strettamente mediterraneo e il regime pluviometrico ci tranquillizza su ottime probabilità di trovare tempo mite e soleggiato nel periodo primaverile. Nonostante ciò, attraversando tratti montani e di alta quota, non sono esclusi vento, anche forte, pioggia e nebbia.

CUCINA

La prima sera è prevista una cena a base di prodotti tipici e formaggi prodotti con il latte di capre allevate sull'isola d'Elba; si chiuderà in bellezza con il gelato di capra, una vera leccornia!

La seconda sera, invece, si godrà dell'ottima cucina casareccia vegana della fattoria Pimpinella.

I pranzi al sacco saranno preparati dalle due fattorie ospitanti con il loro stile e i loro prodotti. Da leccarsi i baffi!!!

PER SAPERNE DI PIÙ

Guide:

Giulio Ferrante

Naturalista, Fotografo, Guida Ambientale Escursionistica
Sono un naturalista, fotografo e dal 2016 una guida ambientale escursionistica; amo camminare in montagna ed intraprendere avventurosi viaggi in autosufficienza a piedi o in bicicletta. Mi piace divulgare e raccontare la natura attraverso le parole, le immagini ed i suoni. Nel 2019 ho fondato Lupo Trek!

Pietro Montemurro

Naturalista, Guida Ambientale Escursionistica
Sono un docente di scienze naturali nelle scuole superiori, un naturalista e una guida escursionistica. Sono appassionato di esplorazione naturalistica e credo che qualsiasi luogo possa rivelarsi estremamente interessante se osservato con attenzione. Dal 2022 lavoro come guida e divulgatore scientifico per Lupo Trek!



METTI UN LIBRO NELLO ZAINO

LE LIBRERIE SONO UN PATRIMONIO DELL'UMANITA': OGNI VOLTA CHE UNA LIBRERIA CHIUDE, DIVENTIAMO TUTTI UN PO' PIU' POVERI E PIU' SOLI.

Fai anche tu un piccolo passo: se ti è possibile, ordina e acquista i tuoi libri presso la tua libreria di fiducia evitando di acquistare on-line.

GLI ALIENI SONO FRA NOI: COMBATTIAMOLI INSIEME!



Four Seasons Natura e Cultura aderisce al progetto Life ASAP – Alien Species Awareness Program (programma di consapevolezza sulle specie aliene).

COSA SONO. Le *specie aliene* sono quelle specie trasportate dall'uomo in modo volontario o

accidentale al di fuori della loro area d'origine. Tra gli animali, sicuramente la *zanzara tigre* è il caso più conosciuto di specie aliena invasiva.

Non tutte le specie aliene sono invasive, lo diventano solo quelle che nell'area di introduzione trovano le condizioni ottimali per riprodursi e diffondersi causando danni ecologici, economici e sanitari.

PERCHÈ COMBATTERLE. Le *specie aliene* invasive sono una delle principali cause di perdita di biodiversità e sono una minaccia per l'esistenza di moltissime specie autoctone oltre che per la salute umana. L'impatto sociale ed economico delle specie aliene invasive è stimato in oltre 12 miliardi di euro ogni anno nella sola Unione europea. Delle 12.000 specie aliene segnalate oggi in Europa, più di 3.000 sono presenti in Italia, di cui oltre il 15% sono invasive.

MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA. I nostri comportamenti sono spesso determinanti e scatenanti il fenomeno, ad esempio quando piantiamo nei nostri giardini piante invasive, rilasciamo una tartarughina in uno stagno o, ancora, trasportiamo inavvertitamente semi o insetti nei nostri bagagli rientrando da un viaggio.

COSA POSSIAMO FARE A CASA.

- 1) Se non siamo in grado di mantenere in casa o in giardino i nostri animali alieni, non rilasciamoli né in un parco urbano né tantomeno in natura, piuttosto riportiamoli al negoziante o nelle apposite strutture pubbliche di accoglienza.
- 2) Non piantiamo mai specie aliene vegetali in natura (prati, boschi, stagni, dune, ecc.). Se proprio vogliamo delle piante ornamentali aliene nel nostro giardino facciamo sì che non esista il rischio che possano propagarsi e diffondersi.

COSA POSSIAMO FARE IN VIAGGIO. Facciamo attenzione a non acquistare o trasportare volontariamente o involontariamente specie aliene. Prima di tornare a casa, laviamo gli scarponi sotto acqua corrente per eliminare semi, spore o piccoli organismi. Nel dubbio, chiedi alla guida del tuo viaggio maggiori informazioni al riguardo.



VIAGGIA NATURALE



IL TURISMO SOSTENIBILE

COS'È IL TURISMO SOSTENIBILE?

Il principio fondamentale del turismo sostenibile è lo stesso del più generale sviluppo sostenibile: **attingere a risorse del presente, come natura e città d'arte, con tutti i ragionevoli limiti che impone la preoccupazione per il futuro.**

Il concetto di turismo sostenibile non aveva riconoscimento istituzionale fino al 1995, anno della prima Conferenza mondiale sul turismo sostenibile tenuta a Lanzarote, nelle isole Canarie, un convegno straordinario con più di seicento relatori provenienti da tutto il mondo.

Al termine della Conferenza, dopo lunghe e accese discussioni, fu redatta la Carta di Lanzarote, che adattava la strategia dello sviluppo sostenibile al mondo del turismo. Oggi considerata una pietra miliare nella storia del turismo sostenibile, individuava 14 punti e conteneva un Piano di Azione del Turismo sostenibile.

L'ECOTURISMO

La parola "ecoturismo" indica una forma di **turismo basato sull'amore e il rispetto della natura**. La motivazione più grande dell'ecoturista è l'osservazione e l'apprezzamento della natura e delle forme culturali e tradizionali dei popoli che la abitano.

Tutti siamo consapevoli dell'impatto che i viaggiatori possono avere nelle zone visitate e quindi desideriamo preservarne i valori ambientali e sociali. **Con l'ecoturismo è possibile sostenere la protezione di aree naturali anche attraverso la produzione di benefici economici per le comunità locali.**

Questo è il vero spirito del viaggio. Potrete immergervi nella realtà locale senza alterarne gli equilibri, ma nello stesso tempo offrendo possibilità di guadagno e di lavoro, incrementerete la coscienza di conservazione degli aspetti naturali e culturali presso la gente del luogo.

Cosa si propone l'ecoturismo attraverso gli operatori e i viaggiatori?

- **Proteggere l'ambiente** naturale e il patrimonio culturale del luogo.
- **Cooperare con le comunità locali** assicurando dei benefici economici con la presenza dei viaggiatori.
- **Rispettare la natura** e le popolazioni dei luoghi visitati.
- **Conservare flora, fauna** e zone protette.
- **Rispettare l'integrità delle culture locali** e delle loro abitudini.
- **Seguire le leggi e le regole dei paesi** visitati combattendo e scoraggiando l'abusivismo e le forme illegali di turismo (prostituzione e sfruttamento dei minori, acquisto di materiale esotico, etc.).
- **Dare sempre informazione**, anche agli altri turisti, sull'ecoturismo e i suoi principi.

A volte contrattare per qualche dollaro un souvenir può togliere a chi lo vende il minimo di sussistenza, mentre per noi è solo un gioco. Questo è un piccolo esempio per capire che anche un solo gesto può lasciare una traccia profonda sul nostro percorso.



L'IMPEGNO DI FOUR SEASONS NATURA E CULTURA PER LA SOSTENIBILITÀ

**Dal 1993 in Italia promuoviamo la cultura del turismo green e consapevole.
Da sempre siamo impegnati nella diffusione del viaggio autentico guidati dalla
passione per la natura, da vivere insieme e in sicurezza.**

I nostri viaggi sono da sempre gestiti in modo responsabile e sostenibile

- **Abbiamo sempre creduto in quattro semplici principi guida:**

- » che le comunità locali debbano beneficiare della nostra visita
- » che ogni destinazione è prima di tutto la casa di qualcun altro
- » che dovremmo lasciare i posti come vorremmo trovarli
- » che viaggiare debba arricchire emotivamente e culturalmente

- **Compensiamo la CO₂ prodotta dai nostri viaggi grazie a Climate Care**



Tutti i nostri viaggi sono a “zero CO₂”

Four Seasons Natura e Cultura attraverso Climate Care aiuta a ridurre l'emissione di gas serra finanziando progetti trasparenti di compensazione del CO₂ emesso dai trasporti dei nostri viaggi!

Four Seasons Natura e Cultura utilizza una parte delle quote di partecipazione per compensare l'impatto sul clima causato dal viaggio dei propri partecipanti, tramite il finanziamento di iniziative di abbattimento delle emissioni di CO₂.

Queste riduzioni sono fatte attraverso una serie di progetti trasparenti e contribuiti in tecnologie di energia sostenibili che non sono efficaci solo contro il cambio del clima ma possono portare anche estesi benefici alle comunità di tutto il mondo.

Calcola e compensa autonomamente emissioni provenienti dal volo aereo, dai viaggi in macchina e dall'uso di energia in genere durante il viaggio.

Per saperne di più sui progetti, visita www.climatecare.org o contatta Four Seasons Natura e Cultura.



- Siamo soci di AITR, l'Associazione Italiana Turismo Responsabile, e ne applichiamo e diffondiamo i criteri ai nostri partecipanti durante i viaggi: www.aitr.org
- Prepariamo tutti i nostri viaggi seguendo le linee guida delle carte di qualità degli organismi a cui aderiamo e ne applichiamo il più possibile i principi fondanti e inoltre:
 - » includiamo sempre un'esperienza educativa e di interpretazione;
 - » prevediamo un comportamento responsabile da parte dei partecipanti;
 - » organizziamo i viaggi in modo artigianale su piccola scala e per piccoli gruppi;
 - » usiamo il più possibile strutture ricettive e servizi gestiti da locali e non appartenenti a catene o network internazionali.



Le nostre guide sono iscritte ad AIGAE, Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche. Un marchio di qualità che garantisce professionalità, passione, competenza e sicurezza.



Four Seasons Natura e Cultura è socio di AITR, Associazione Italiana Turismo Responsabile, di cui condivide i principi che applica a tutti i propri viaggi.



THE CODE Organizzazione mondiale contro il turismo sessuale e l'abuso sui minori



FIAVET, Associazione Italiana Agenti di Viaggio, aderendo al Fondo di Garanzia delle Imprese Turistiche



Four Seasons Natura e Cultura è socia di Interpret Europe



rete italiana di imprese per un turismo attivo e sostenibile

ANCHE IL VIAGGIO PIÙ LUNGO COMINCIA CON UN PASSO. IL TUO.

CURIOSI DI NATURA VIAGGIATORI PER CULTURA